

A 40 anni divento un'allegra spudorata

È stata la fidanzata d'Italia. Ma ora, dopo 4 figli e un riposo forzato dalla Tv, Lorella si scatena. Farà l'entraîneuse in «Sweet Charity». E confessa: «Sì, oggi mi piace sentirmi sensuale»

di Anna Checchi

È Milano, aprile stata la fidanzata d'Italia. La moglie ideale. La mamma modello. Oggi, guardatela: miniabito con décolletées, tacchi chilometrici, capelli da diva. Altro che lady cucina Scavolini. Dopo 40 anni e 4 figli, Lorella Cuccarini è più sexy della signora in rosso. Come se, una volta raggiunta la soglia degli «anta», si fosse stancata di sembrare l'eterna brava ragazza. Infatti, ammette: «Sono diventata più spudorata. Ho meno timidezze nel mostrarmi come sono».

“Questo musical è sempre stato il mio chiodo fisso”

È in grande forma, questa Lorella tutta nuova. Forse è merito anche del fatto che, dopo tre anni di stallo, la sua carriera sta ripartendo alla grande. In autunno la vedremo su Raiuno, al fianco di Christian De Sica, in *Lo Zio d'America 2*. E in questi giorni, al teatro Luna di Milano, sono in corso le ultime prove di *Sweet Charity*, il celebre musical, tuttora in scena a Broadway, scritto da Neil Simon nel '66, con le coreografie di Bob Fosse. Lei, sexy-Cuccarini, è la protagonista della pièce che sarà in cartellone dal 5 al 28 maggio. Sarà Charity, il personaggio interpretato da Shirley MacLaine nella versione cinematografica del musical: una seducente entraîneuse che mostra le sue grazie in un night. E che, do-

po un incontro d'amore, decide di cambiar vita.

Lorella, lei nel ruolo di una prostituta, chi l'avrebbe mai detto.

«Ma no, quale prostituta. Charity è una ballerina che si esibisce in un locale. Vistosa, certo, scollacciata, una che si truoca molto, che si acconcia in modo un po' esagerato. Ma è anche una donna buffa, infantile, ingenua, una che casca sempre su uomini sbagliati. Più che sexy, è un ruolo divertente».

Ma Charity è comunque una ballerina da night. Si veste in un certo modo. Non la imbarazza andare in scena così scollacciata?

«Certo, i costumi di scena sono scollati, indosso abiti corti, alcuni con superspacco. Poi ci sono i momenti di camerino, in cui siamo in sottoveste, calze, reggicalze, usciamo dalla doccia avvolte nell'asciugamano. Ma non c'è niente di imbarazzante. Abbiamo solo cercato di riprodurre l'atmosfera da night».

A 40 anni e dopo 4 figli com'è che ha deciso di buttarsi sul sexy?

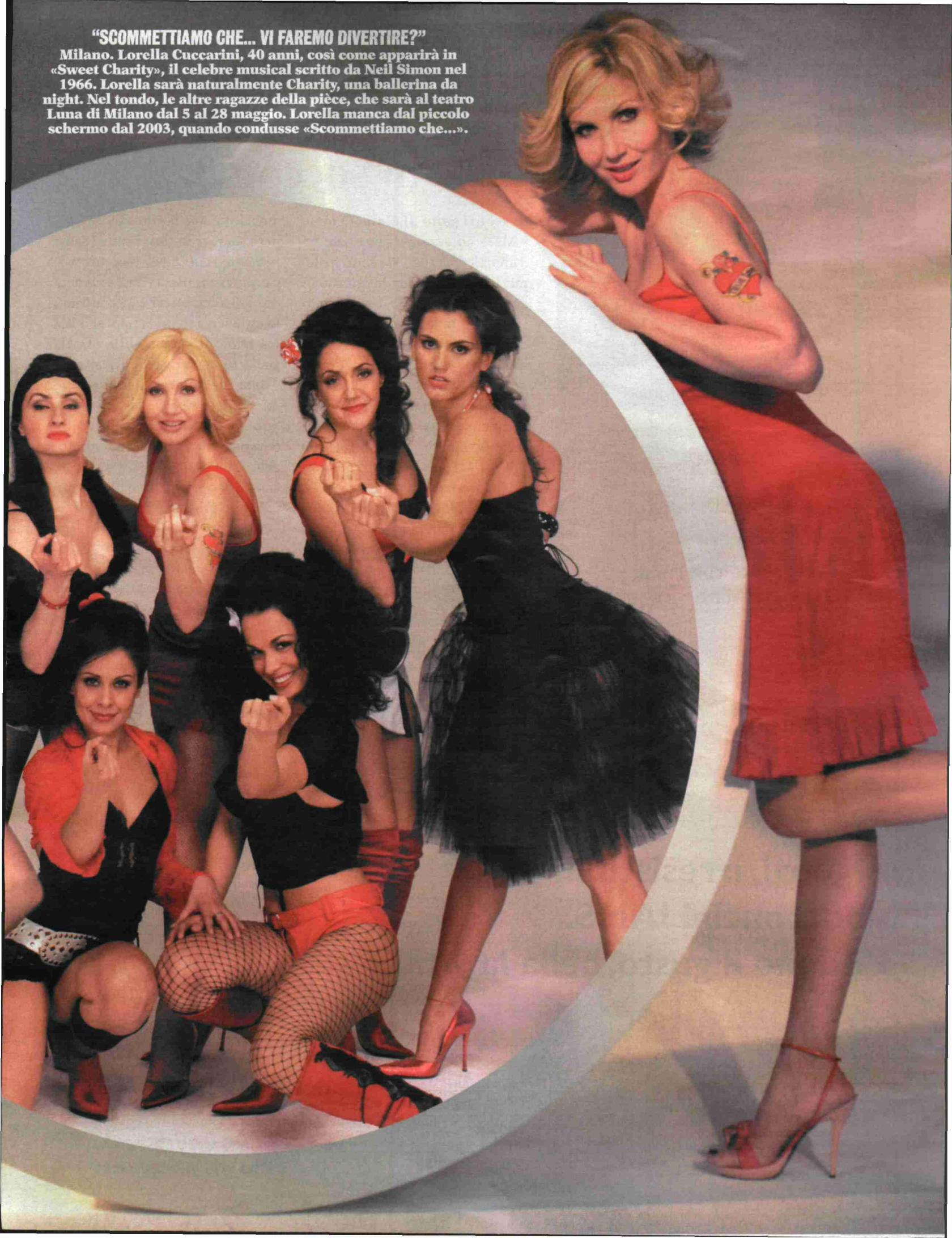
«Più che buttarmi sul sexy oggi realizzo un sogno. *Sweet Charity* è sempre stato il mio chiodo fisso. Perché è il primo musical di Bob Fosse, e Bob Fosse per chiunque balli rappresenta un mito. Però è anche vero che un cambiamento c'è stato. Oggi sono un po' più spudorata. In senso buono. Ho meno

● *continuazione alla pag. 89*



"SCOMMETTIAMO CHE... VI FAREMO DIVERTIRE?"

Milano. Lorella Cuccarini, 40 anni, così come apparirà in «Sweet Charity», il celebre musical scritto da Neil Simon nel 1966. Lorella sarà naturalmente Charity, una ballerina da night. Nel tondo, le altre ragazze della pièce, che sarà al teatro Luna di Milano dal 5 al 28 maggio. Lorella manca dal piccolo schermo dal 2003, quando condusse «Scommettiamo che...».





● continuazione dalla pag. 86

vergogne, meno timidezze. Sono una persona più consapevole delle proprie capacità, più serena. Succede, con gli anni. Si diventa più disinvolti. Da giovane hai paura di scoprirti fino in fondo, di spogliarti anche dal punto di vista emotivo nei confronti degli altri. Tendi a crearti un filtro di protezione. Da grandi quel filtro non serve più. Ti metti a nudo più facilmente».

Se le proponessero un calendario...

«Ma per carità. Ho un marito, quattro figli. E se anche non li avessi rifiuterei, i calendari non fanno per me. Ho sempre avuto un mio senso del pudore e ce l'ho ancora. Non sono mai stata la classica gatta mangiauomini. Non è il mio genere. Ma questo non mi impedisce di essere sensuale. E oggi sì, mi diverto di più a stupire, ad apparire un po' diversa. Ma niente di più».

Però ha dichiarato che Tinto Brass anni fa la chiamò per un provino e che se succedesse oggi, chissà...

«Ho solo raccontato che ai tempi rimasi quasi sdegnata per la proposta. E che oggi non mi sdegnerei più, ne sorriderei. Ma rifiuterei. Non perché voglio fare la moralista, ma certi film non li ho fatti a 20 anni, figuriamoci oggi. E poi non è per insistere, ma sono madre di quattro figli».

Da settimane vive a Milano in pianta stabile, per le prove del musical. Poi, dal 5 al 28 maggio, sarà in scena tutti i giorni. I figli dove li ha lasciati?

«Sono a Roma col papà e la tata. Ahimè sì, in questo ultimo periodo sono stata una madre latitante. D'altra parte il mito della *Wonder Woman*, della donna bionica che riesce a fare tutto perfettamente, è una sciocchezza. Nel senso che ora sono veramente una madre assente. Telefono spesso, ma di fatto non ci sono. Però li ho preparati prima di partire. Ho spiegato loro che

"In questo momento sono una mamma latitante"

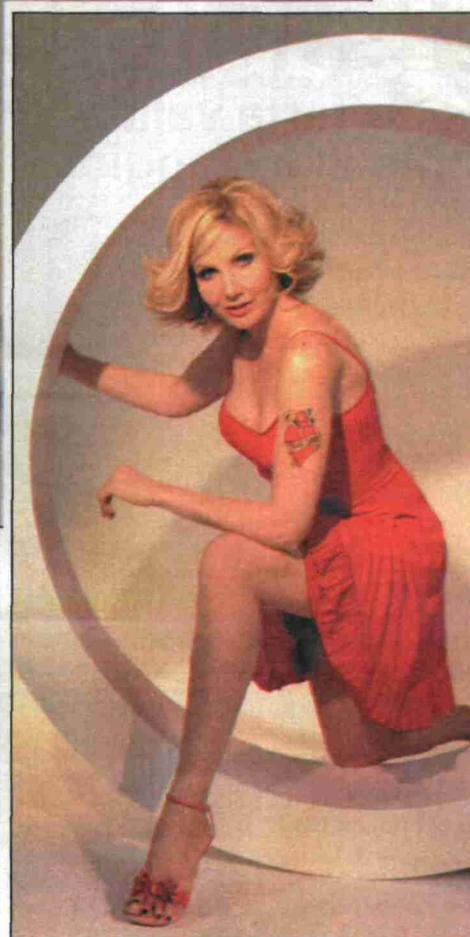
sto facendo una cosa che mi rende veramente felice. Penso che capiscano. E che sia giusto togliersi ogni tanto le proprie soddisfazioni. Comunque



Seducete con tacchi a spillo e un tatuaggio a forma di cuore

"AL DEBUTTO I MIEI FIGLI SARANNO IN PRIMA FILA"

Milano. Altre due fasciose immagini di Lorella in versione musical: miniabito, tacchi a spillo e un tatuaggio a forma di cuore sul braccio con la scritta «True love», amore vero. «Sarò sexy ma anche divertente», dice. «E in prima fila ci saranno i miei figli». Sposata da 15 anni col produttore Tv Silvio Testi, la Cuccarini ha 4 figli: Sara, 11, Giovanni, 9, Chiara e Giorgio, gemelli, nati sei anni fa.



il 5 maggio saranno in prima fila per il debutto. Sanno già tutto del musical e non vedono l'ora».

In autunno torna sul piccolo schermo nella fiction con De Sica, «Lo zio d'America 2». Ma è stata due anni senza fare Tv. Perché?

«Non lo so. Nel 2003 ho firmato un contratto con la Rai, ho fatto *Scommettiamo che* e poi silenzio. Non mi hanno

proposto più niente. Ho anche cercato di capire se ci fosse qualche motivo particolare. Penso di no. Semplicemente è andata così. Ho visto che altri colleghi hanno vissuto lo stesso periodo. Succede».

Come ci si sente, quando non ti chiamano più?

«All'inizio ci ho sofferto. Ti prende un forte senso di ingiustizia perché sai di non meritartelo, quel silenzio. Ti interroghi, aspetti che il telefono suoni, vedi altre persone condurre programmi che avresti potuto fare tu, e non capisci. Ti senti dentro a una situazione paradossale: hai un contratto in esclusiva con la tua azienda, aspetti di lavorare, e non solo l'azienda non ti offre nulla, ma non puoi neppure accettare proposte esterne. E il fatto di essere stata comunque pagata in quei due anni non è che mi facesse sentire meglio. Anzi. Preferisco guadagnarmi da vivere lavorando».

Com'è finita?

«Alla fine me ne sono fatta una ragione. Poi lo scorso agosto è scaduto il contratto. E i miei primi 40 anni mi hanno portato fortuna. Subito mi è arrivata la proposta della fiction con De Sica. E l'impegno del musical. Ormai quei due anni di riposo forzato sono acqua passata. E oggi vedo il risvolto della medaglia. Mi sono goduta la famiglia, i figli, soprattutto i gemellini che sono piccoli: così ho potuto seguirli. Ho anche studiato. Mi sono iscritta alla facoltà di Lettere e Filosofia».

Ha raccontato che nell'86, coi soldi guadagnati con *Fantastico 6*, il varietà che la lanciò in Tv, comprò una pelliccia a sua madre e si regalò un corso di ballo a New York. Oggi sta ferma due anni e li usa per studiare e fare la mamma. Il buon senso sembra essere la sua forza.

● continuazione alla pag. 90



IL TUO VILLAGGIO TURISTICO
NELLE MARCHE
a 10 minuti dal Conero

www.naturalvillageclub.com



Il villaggio turistico categoria 4 stelle, si estende sulla superficie di 60.000 mq., con 275 villette di recente costruzione edificate in legno tinto con pittura ecologica nel più totale rispetto della natura.

La struttura, direttamente sul mare, offre un'ampia scelta di sport acquatici e la presenza dello chalet-ristorante sul mare garantisce un ottimo servizio per la ristorazione.

Ad 800 metri il Bababeach offre agli ospiti tutti i divertimenti di un acquapark.

Una zona riservata per gli ospiti a bordo piscina, il bar interno ed i bagnini assicurano un ottimo relax per tutti gli ospiti.



chiama subito!

offerta valida

solo dal 30 Aprile al 3 Maggio

* Disponibilità limitata

	PREZZO DI LISTINO	PROMO:	RISPARMI
24/06 - 01/07	490 €	359 €	27 %
01/07 - 08/07	520 €	399 €	23 %
08/07 - 22/07	590 €	449 €	24 %
22/07 - 05/08	660 €	499 €	24 %
05/08 - 12/08	765 €	629 €	18 %
12/08 - 19/08	800 €	659 €	18 %
19/08 - 26/08	702 €	549 €	22 %

Le offerte sono a persona, 7 notti, pensione completa, in villino con tv satellitare e aria condizionata. Tessera Club e servizio spiaggia inclusi.

NATURAL VILLAGE
POTENZA PICENA (MC)

CONTATTACI
TEL. 0733.881288
TEL. 0733.881108

e-mail: Info@naturalvillageclub.com



“SOGLIO UN FILM COME PRETTY WOMAN” Roma. Il sensuale décolleté di Lorella Cuccarini, che accarezza i petali di una margherita. In «Sweet Charity» Lorella sarà diretta da Saverio Marconi, lo stesso regista che nel '97 firmò «Grease», il suo primo musical che restò in cartellone per quasi due anni. Dopo il teatro, a Lorella piacerebbe provare anche il cinema. «Adoro le commedie brillanti. E sogno un film alla “Pretty Woman”».

• *continuazione dalla pag. 89*

«Sì, ho buon senso, non sono una da colpi di testa. Mai fatti, neppure a 15 anni. In questo senso dico sempre che sono stata grande fin da piccola. Penso che dipenda dalla famiglia. Mio padre è andato via di casa che ero piccola, siamo cresciuti con mia madre che, dovendo ricoprire entrambi i ruoli, ci ha fatto una testa così con questo senso di responsabilità che si doveva avere fin da piccoli. Un insegnamento che a volte ingabbia, ma ti fa fare scelte che alla lunga ripa-
gano».

Tornando alla Tv, chi le piace fra le protagoniste di oggi?

«La Marcuzzi e la Hunziker. Perché sono solari, un po' mi ricordano com'ero io quando ho cominciato, a 25 anni. Trasmettono una grande voglia di divertire e divertirsi. E anche una certa semplicità. Hanno un modo naturale di porgere la loro bellezza».

In 20 anni di carriera ha fatto di tutto: la ballerina, la

cantante, la conduttrice. A quasi 41 anni c'è qualcosa che le manca?

«In realtà sì, mi manca il cinema. Ma in Italia abbiamo pochi ruoli femminili e tante brave attrici. Però, se avessi la bacchetta magica, vorrei per me una di quelle commedie brillanti che solo gli americani sanno fare e che io adoro. Film tipo *Harry ti presento Sally*, *Pretty Woman*. Temo che re-

“Mi piacciono la Marcuzzi e la Hunziker: sono solari”

sterà un sogno».

«Sweet Charity» segna il suo ritorno in teatro otto anni dopo «Grease». Ha paura?

«Sinceramente sì. Guai a non averla. *Grease* fu la prima esperienza teatrale, ma non è paragonabile a *Sweet Charity*. Se quello era un esame di scuola media, questo è la laurea. Sono in scena dall'inizio alla fine. È uno spettacolo senza rete. Confido nella mia buona stella».

Anna Checchi